

31 maggio 2016 – La Repubblica Bari, pag. 15 – *La grande bellezza del cicloturismo tra i gioielli Unesco*

La tappa Castel del Monte - Matera
apre la stagione delle escursioni
tra arte e natura: 500 km da scoprire

La grande bellezza del cicloturismo tra i gioielli Unesco

ANTONELLA GAETA

Lo si chiami pure privilegio il pedalare tra due esiti estremi dell'architettura e del tempo: da una parte l'ottagono di Federico II, dall'altro, l'incastro dedalico dei Sassi di Matera. Due beni Unesco, due patrimoni identificativi di altrettante regioni. In mezzo 81 chilometri di strada che ospiterà il 2 giugno la prima cicloturistica "Sassi di Matera - Castel Del Monte", incuneata tra secoli di storia custodita dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Una passeggiata in bicicletta che, partendo da Matera, attraverserà Contrada Selva, Serra della Stella, un altro castello svevo, quello di Gravina e, ancora, Borgo Dolcecanto, Poggiorsini, Laghetto di Taverna Nova, Monte di Pietà, San Magno, Monte Savignano fino a giungere a Castel del Monte e lambendo la corona di masseria che si dipana da Taverna Nova di Sopra a Torre di Nebbia.

Nomi evocativi, brume mattutine, pro-

fumi di piante e voli di uccelli. Non è dunque un caso che questa iniziativa sia stata selezionata tra quelle di punta di "Voler Bene all'Italia", festa dei piccoli Comuni di Legambiente, da giovedì a domenica con tema, appunto, i "Cammini di bellezza". "La Sassi di Matera-Castel del Monte" ricorda il presidente del Parco, Cesare Veronico: evoca già dal nome una bellezza che possono permettersi in pochi al mondo e sancisce il ruolo strategico del Parco, tra Matera e Bari. Questa cicloturistica aprirà nuove vie ai visitatori".

L'inaugurazione del percorso, allo stesso tempo riveste un ulteriore significato perché, annuncia Veronico. "ci permette di lanciare un progetto che mette in rete i nostri 13 comuni coi loro beni naturali e culturali di maggior pregio. Oltre 800 chilometri percorribili in bicicletta più 12 percorsi di trekking". Progetto di ciclovie e vie ciclopedonabili per il quale sono stati destinati, grazie al patto tra

Città Metropolitana e Governo circa 9 milioni di euro. Pronto il piano di fattibilità che sarà al più presto messo a bando e che permetterà di realizzare nuovi tratti e dotare le ciclovie del Parco dell'Alta Murgia di segnaletiche, percorsi, ristrutturazione di muretti a secco.

Prima di arrivare a compimento del progetto più ambizioso, sono già percorribili 400 chilometri di ciclovie più 120 chilometri di percorsi da trekking per un totale di 520 chilometri che, con piccoli lavori di pulizia e manutenzione, al massimo entro settembre (mese in cui, superata la calura estiva, si ritorna a scegliere la bicicletta) saranno a completa disposizione del cicloturista e del camminatore.

"E' il turismo lento fatto di bellezza e paesaggio quello su cui puntiamo, che non consuma suolo e valorizza le nostre risorse". Tra le ciclovie esistenti ci sono strade come quella Jazzo Rosso - San Magno - Castel del Monte; Grumo Appula -

Mellitto e Monte Cucco; le ciclovie di Gianno e quella della Trifora. Tra quelle da realizzarsi, la ciclovia di collegamento tra Torre dei guardiani e Madonna dell'Assunta: tra Bosco Finizio e Casette di Castigliolo e la Matera - Castel del Monte. Oltre, naturalmente a quelle di collegamento tra i tredici Comuni del Parco.

La cicloturistica di giovedì coinciderà, inoltre, con l'inizio del festival di musica "Suoni della Murgia nel Parco", in programma fino al 17 luglio. All'ombra di Castel del Monte, saranno gli italo-tedeschi Oni Wytars a dedicare il proprio concerto al nume tutelare del posto, Federico II.

Il parco dell'Alta Murgia al lavoro per realizzare 12 percorsi da trekking e una pista ciclabile per collegare tutti i 13 Comuni



LUOGHI SIMBOLO
I Sassi di Matera e Castel del Monte uniti insieme da un percorso cicloturistico tra Puglia e Basilicata di 81 chilometri

